

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 1 di 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Therm 250

Denominazione chimica: Polidimetilsilossano

La sostanza non deve essere registrata conformemente al REACH.

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 122: 5 L LZB 222: 10 L LZB 322: 20 L

No. CAS: 63148-52-7

Numero CE:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore

Uso industriale

Usi professionali / settore pubblico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen

Germania

 www.
 www.lauda.de

 E-mail:
 info@lauda.de

 Telefono:
 +49 (0)9343-503-0

 Telefax:
 +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano Telefono: +39 (0)266101029

Trasporto:

CONSULTANK Lutz Harder GmbH (Contract QUALI003)

Telefono: +49 (0)178-4337434 (from USA: 01149 178 4337434)

Data di redazione: 2/5/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 2/5/2025 Versione: 13.0 Sostituisce una versione: 12.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 2/6/2025

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 2 di 10

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa sostanza classificata come non pericolosa.

2.2 Elementidell'etithetà

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile
Consigli di prudenza: non applicabile

2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al

regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica: Polimetilfenilsilossano

No. CAS: 63148-52-7

Numero CE:

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di respirazione irregolare o di arresto della

respirazione, subito respirazione artificiale o maschera d'ossigeno. Consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. Togliere tutti gli indumenti

contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare

un medico. In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minutitenendo gli occhi aperti

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di

irritazioni consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non provocare il vomito. In caso di malessere

consultare il medico.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 3 di 10

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione:

l'inalazione di vapori del prodotto può provocare irritazioni alle vie respiratorie e alle mucosi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool, estintore a polvere, sabbia,

biossido di carbonio (anidride carbonica).

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori. Inoltre possono verificarsi: formaldeide, composti di silicio, benzolo, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addettall'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Raffreddare i recipienti in pericolo

con un getto polverizzato d'acqua.

Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Assicurare ventilazione adequata, soprattutto in spazi chiusi. In caso d'insufficiente aerazione usare una maschera per la respirazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi. Ripulire bene le superfici circostanti.

Data di redazione: 2/5/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:

Data di stampa:

Lingua:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 4 di 10

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. evitare il contatto con pelle e occhi. Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

tenere lontana/e/o/i da: acidi, basi, agenti ossidanti. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

In caso di sviluppo di aerosol o vapori: Necessario aspirare.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Protezione con maschera in caso diformazione di aerosol o nebbia

Usare filtro di tipo A (=contrasta vapori di composti organici) conforme a UNI EN 14387.

Data di redazione: 2/5/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 2/5/2025 Versione: 13.0 Sostituisce una versione: 12.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 2/6/2025

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 5 di 10

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374-1.

Materiale dei guanti:

Caucciù di nitrile - Spessore dello strato: > 0,1 mm Butil gomma elastica - Spessore dello strato: > 0,3 mm

Tempo di apertura: >480 min.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura

degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi

(bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa liquido
Colore: incolore

Odore: debolmente
Punto di fusione/punto di congelamento: < -50 °C (1013 hPa)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

> 260 °C

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

Limite inferiore e superiore di esplosività:

LIE (Limite inferiore di esplosività): non determinato

LSE (Limite Superiore di Esplosività): non determinato

Punto di infiammabilità: > 300 °C (DIN EN ISO 2719)

Temperatura di autoaccensione: > 400 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

pH: non determinato

Viscosità cinematica: a 25 °C: 125 cSt

Solubilità in acqua: insolubile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore: a $20\,^{\circ}\text{C}$: $<=1\,\text{hPa}$ Densità: a $25\,^{\circ}\text{C}$: $1,065\,\text{g/mL}$ Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Versione: Sostituisce una versione: 12.0 Lingua: Data di stampa: 2/6/2025

Data di redazione: 2/5/2025

Pagina:

6 di 10

Therm 250

Numero del materiale LZB x22

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá Nessun dato disponibile Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Proteggere dai raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi, basi, agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Studi hanno dimostrato que una piccola quantità de benzene viene eliminata a temperature

superiori ai 180 °C.

Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di

una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: LD50 Ratto, per via orale: > 2.000 mg/kg

> LD50 Ratto, dermico: $> 2.000 \, \text{mg/kg}$



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 7 di 10

Effetti tossicologici:

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Sintomi

In caso di inalazione:

l'inalazione di vapori del prodotto può provocare irritazioni alle vie respiratorie e alle mucosi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Tossicità per i pesci:

LL50: >1.000 mg/L/96h Tossicità per le dafnie:

EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): >0,0001 mg/L/48h

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Non facilmente biodegradabile

Data di redazione: 2/5/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:

Data di stampa:

Lingua:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 8 di 10

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Viene assorbito dal terreno e non é mobile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde

acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 13 02 05* = Scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Non disperdere nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Le confezioni contaminate vanno

trattate come le sostanze in esse contenute.

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

Data di redazione: 2/5/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 9 di 10

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente

secondo i criteri dei regolamentitipo dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittino alla rinfusa conformemente agli attilell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Variazione nel capitolo 9: Proprietà fisiche e chimiche

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 18/10/2012

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Data di redazione: 2/5/2025

Sostituisce una versione: 12.0

2/6/2025

Versione:



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 250

Numero del materiale LZB x22 Pagina: 10 di 10

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne Abbreviazioni ed acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi

CAS: Servizio astratto chimico

CE: Comunità europea

CFR: Codice dei regolamenti federali

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione efficace 50%

EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose

EN: Norma europea

EQ: Quantità esenti

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamentisulle merci pericolose

IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione Marittima Internazionale

LD50: Dose letale 50%

LIE: Limite inferiore di esplosività

MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UE: Unione europea

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Data di redazione: 2/5/2025

Sostituisce una versione: 12.0

13.0

it-IT

2/6/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa: